

La Convenzione⁶ parametrizza il corrispettivo per tale attività al numero di "imprese out" (erogazioni complete, vincoli di legge in corso e mutuo in fase di rimborso) al 31 dicembre di ogni anno.

Al 31 dicembre 2015 le "imprese out" sono pari a n. 352 e presentano i seguenti risultati:

- investimenti realizzati per euro 389.841.000;
- agevolazioni ricevute per euro 424.081.000;
- addetti pari a 4.282 unità.

⁶ Convenzione per il triennio 2015-2017 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 09/06/2016.

2.6 Valutazione degli effetti delle misure

Questa parte del processo inizia al completamento del programma di investimento ed all'avvio dell'attività prevista dal progetto ammesso, e si conclude allo scadere dei vincoli di legge.

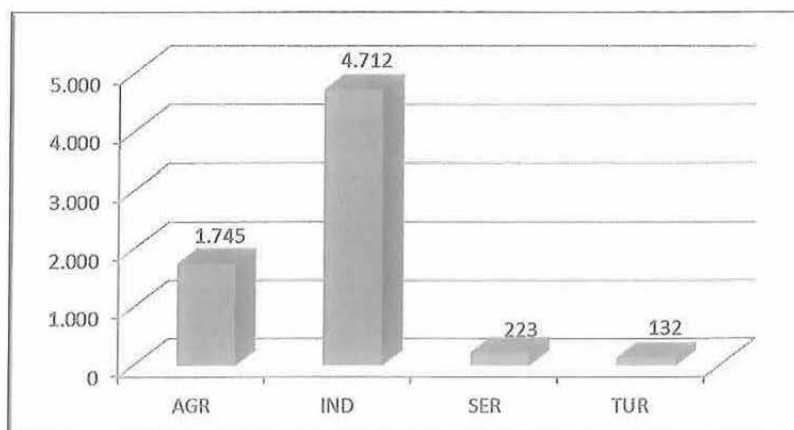
Le attività principali che caratterizzano la fase sono: la gestione dei *database* di monitoraggio delle misure agevolative gestite, la predisposizione di statistiche ed analisi settoriali e regionali, la predisposizione della reportistica istituzionale.

La Convenzione⁷ parametrizza il corrispettivo per tale attività al numero di "imprese out" al 31 dicembre di ogni anno.

Al fine di valutare le *performances* delle iniziative, è stato selezionato un campione di n. 207 imprese, per le quali sono stati rilevati fatturato e risultato lordo dell'esercizio 2014 ed i dati attuali di patrimonio netto, soci ed addetti.

Considerando i 4 principali settori economici (Agricoltura, Industria, Servizi, Turismo) oggetto di investimenti da parte delle iniziative ammesse alle agevolazioni; in particolare è stato rilevato che il risultato lordo di esercizio è basso solo per le imprese appartenenti ai settori Turismo e Servizi (cfr. Fig.2).

⁷ Convenzione per il triennio 2015-2017 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 09/06/2016.

Fig.2 – Risultato lordo 2014 campione di imprese.

Titolo II

Autoimpiego

Indice

Premessa	3
1. Descrizione delle misure di incentivazione dell'autoimpiego	4
<i>1.1. Lavoro Autonomo</i>	4
<i>1.2 Micro-impresa</i>	5
<i>1.3 Franchising</i>	5
2. Risultati delle attività 2015	6
2.1 Informazione e comunicazione	6
<i>2.1.1. Lavoro Autonomo</i>	7
<i>2.1.2 Micro-impresa</i>	8
<i>2.1.3 Franchising</i>	9
<i>2.1.4 Profilo proponente</i>	9
2.2 Valutazione delle formule commerciali di Franchising	11
2.3 Valutazione istruttoria	12
<i>2.3.1 Lavoro Autonomo</i>	13
<i>2.3.2 Micro-impresa</i>	16
<i>2.3.3 Franchising</i>	18
<i>2.3.4 Settore di attività imprese beneficiarie</i>	20
2.4 Erogazione dei benefici economico/finanziari	21
<i>2.4.1 Lavoro Autonomo</i>	22
<i>2.4.2 Micro-impresa</i>	23
<i>2.4.3 Franchising</i>	24
2.5 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale	26
2.6 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento	27
<i>2.6.1 Controllo dei requisiti</i>	27
<i>2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi</i>	28
2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale	29

Premessa

Lavoro Autonomo, Micro-impresa e *Franchising* sono le tre misure disciplinate dal Titolo II del D.lgs. 185/2000, rivolte a incentivare l'avvio e la realizzazione di piccole attività imprenditoriali da parte di disoccupati o persone in cerca di prima occupazione.

L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A è delegata *ex lege* alla concessione e gestione delle misure incentivanti previste dal sopra citato D.lgs. 185/2000.

La presente relazione, preceduta da una sintetica descrizione delle tre misure di incentivazione dell'autoimpiego, illustra, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 185/2000, le attività svolte e i risultati conseguiti nell'anno 2015 nella gestione degli incentivi disciplinati dal Titolo II del citato provvedimento.

1. Descrizione delle misure di incentivazione dell'autoimpiego

Ai beneficiari delle agevolazioni possono essere concessi i seguenti benefici, nei limiti delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti:

- sugli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- sulle spese di gestione (fondo perduto);
- per servizi di assistenza tecnica e gestionale in fase di realizzazione degli investimenti e di avvio delle iniziative.

1.1 Lavoro Autonomo

La misura in favore del Lavoro Autonomo è disciplinata al Capo I del Titolo II del D.lgs. 185/2000.

I destinatari delle agevolazioni sono le persone fisiche che intendono avviare un'attività di lavoro autonomo in forma di ditta individuale.

Per richiedere le agevolazioni i proponenti devono essere maggiorenni, non occupati alla data di presentazione della domanda e residenti nel territorio nazionale. Le iniziative ammissibili possono riguardare i settori della produzione di beni, della fornitura di servizi e del commercio, ad eccezione dei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE.

Gli investimenti complessivi non possono superare i 25.823 euro.

1.2 Micro-impresa

La misura in favore della Micro-impresa è disciplinata al Capo II del Titolo II del D.lgs. 185/2000.

Destinatari delle agevolazioni sono i soggetti che intendono avviare un'attività imprenditoriale di piccola dimensione in forma di società di persone.

Per richiedere le agevolazioni, almeno la metà dei soci che detenga almeno la metà delle quote di partecipazione deve essere maggiorenne, non occupata alla data di presentazione della domanda e residente nel territorio nazionale.

Le attività ammissibili sono quelle relative alla produzione di beni e alla fornitura di servizi, ad eccezione dei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE, e devono prevedere investimenti complessivi non superiori a euro 129.114; le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite del "de minimis".

1.3 Franchising

La misura in favore del *Franchising* è disciplinata dal Capo III del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.

Destinatari delle agevolazioni sono le persone fisiche o le società di nuova costituzione, che intendono avviare un'attività imprenditoriale in *franchising* in forma rispettivamente di ditta individuale o di società di persone o di capitali.

Per richiedere le agevolazioni, almeno la metà dei soci che detenga almeno la metà delle quote di partecipazione deve essere maggiorenne, non occupata alla data di presentazione della domanda e residente nel territorio nazionale.

Le iniziative, a eccezione di quelle rientranti nei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE, devono essere rivolte alla commercializzazione di beni e servizi mediante la formula dell'affiliazione con uno dei *Franchisor* convenzionati con l'Agenzia. Le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite del "de minimis".

2. Risultati delle attività 2015

Di seguito, vengono riportati i risultati conseguiti nel 2015, articolati sulla base delle 6 macro-fasi del processo operativo "Autoimpiego":

1. informazione e comunicazione;
2. valutazione istruttoria;
3. erogazione dei benefici economico/finanziari;
4. organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale;
5. controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento;
6. erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale.

E' opportuno ricordare che, in seguito alla sospensione della ricezione delle domande nel periodo tra il 24 Aprile 2013 ed il 17 Dicembre 2013, la riapertura dello sportello agevolativo ha riguardato solo le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, a causa del vincolo di destinazione territoriale delle nuove risorse finanziarie messe a disposizione.

Con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.183 dell'8 agosto 2015 è stato comunicato l'esaurimento delle risorse disponibili concernenti gli incentivi in materia di autoimpiego previsti dal Titolo II del d.lgs. 185/2000, con conseguente sospensione delle richieste di finanziamento a partire dal 09 agosto 2015.

2.1 Informazione e comunicazione

Le attività previste in questa fase sono mirate a fornire ai potenziali beneficiari servizi di informazione sulle diverse misure a favore dell'autoimpiego disciplinate dal Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000, nonché servizi di orientamento e di accompagnamento per la presentazione delle domande di concessione delle agevolazioni.

Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle misure previste dal Titolo II del D.lgs. n. 185/2000, al fine di poterne valutare la effettiva percorribilità, tenuto conto della documentazione da presentare, dell'iter istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, distinti per misura, i risultati conseguiti nell'anno in esame.

2.1.1 Lavoro Autonomo

Nel 2015 sono state presentate, a valere su questa misura, 1.187 domande, la cui distribuzione per area territoriale è riportata nella tabella 1.

Regioni	N. domande rendicontabili	%
ABR	55	5%
BAS	19	2%
CAL	171	14%
CAM	505	42%
MOL	20	2%
PUG	154	13%
SAR	55	5%
SIC	208	17%
Totale	1.187	100%

2.1.2 Micro-impresa

Nel 2015 sono state presentate, a valere su questa misura, 917 domande, la cui distribuzione per area territoriale è riportata nella tabella 2.

Regioni	N. domande rendicontabili	%
ABR	50	5%
BAS	15	2%
CAL	106	12%
CAM	507	55%
MOL	13	2%
PUG	59	6%
SAR	18	2%
SIC	149	16%
Totale	917	100%

2.1.3 Franchising

Nel 2015 sono state presentate a valere su questa misura 7 domande, la cui distribuzione per area territoriale è riportata nella tabella 3.

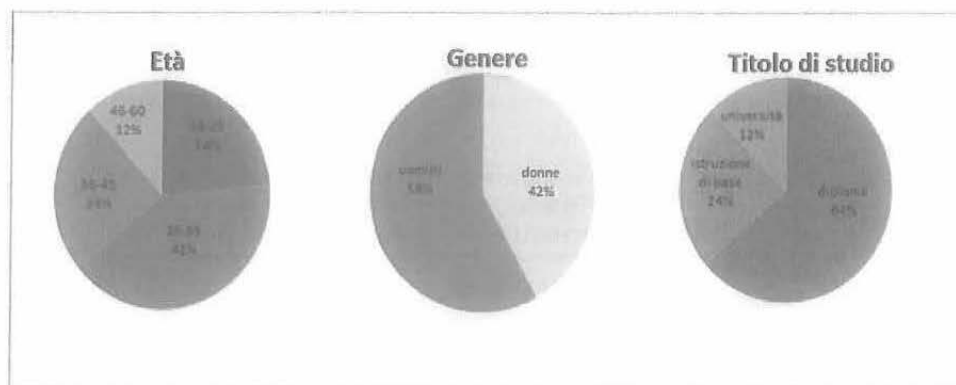
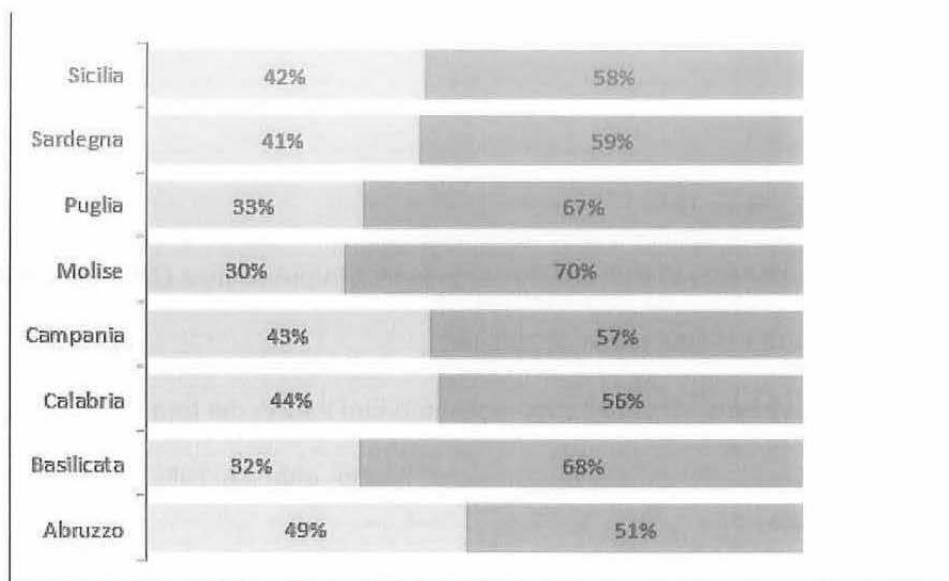
Tab.3 - Titolo II - Franchising - 2015
Domande presentate e rendicontabili regione

Regioni	N. domande rendicontabili	%
CAL	2	29%
CAM	2	29%
SAR	2	29%
SIC	1	13%
Totale	7	100%

2.1.4 Profilo proponente

Nel 2015 il proponente di Autoimpiego si presenta in prevalenza (cfr. Fig. 1 e 2):

- giovane (il 65% ha meno di 36 anni);
- uomo (anche se le donne rappresentano ben il 42% del totale);
- in possesso di un titolo di studio medio alto (il 76% è laureato o diplomato).

Fig. 1-Distribuzione profilo proponente (per età, genere e titolo di studio)**Fig.2- Distribuzione domande presentate per genere (articolata per regione)**

Le misure agevolative Autoimpiego si confermano anche nel 2015 fortemente attrattive per le donne (42% su tutto il territorio). La Regione che esprime una

più alta propensione “all’autoimpiego femminile” è l’Abruzzo, con valori pari al 49%, in antitesi, la più bassa presenza di donne si registra in Molise (30%).

2.2 Valutazione delle formule commerciali di Franchising

L’attività di selezione per l’accreditamento dei *Franchisor*, prevista dall’art. 4, comma 3 del Regolamento di attuazione di cui al D.M. 295/2001, risponde all’obiettivo di indirizzare le attività in *Franchising*, oggetto di agevolazione pubblica, verso reti consolidate e ispirate alla chiarezza dei rapporti tra il *Franchisor* ed il *Franchisee*.

Tale accreditamento è indispensabile non solo per garantire la correttezza dei rapporti tra le parti, ma anche per presentarsi sul territorio con un ventaglio di opportunità di *business* da realizzare in *Franchising*, tale da destare l’interesse del potenziale *target* di questa misura agevolativa.

La valutazione delle domande di accreditamento si articola in due fasi distinte:

1. una valutazione preliminare del patrimonio di conoscenze del *Franchisor*, ai sensi della legge sull’affiliazione commerciale n. 129/2004, finalizzata alla verifica dell’esistenza di un *know-how* identificabile ed effettivamente trasferibile ai beneficiari della misura;
2. una valutazione di merito sulla fattibilità economica e finanziaria delle iniziative e sulla credibilità della rete commerciale, in caso di esito positivo della valutazione preliminare.

Nel corso del 2015 sono state presentate 3 domande di accreditamento da parte di *Franchisor*. La valutazione preliminare ha riguardato una domanda e si è conclusa con esito negativo.

Le domande sottoposte a valutazione di merito sono state 2, concluse con esito negativo (cfr. Tab. 4). Non sono state sottoscritte ulteriori Convenzioni con l'Agenzia.

N domande di accreditamento pervenute	3
N valutazioni preliminari	1
- di cui positive	0
- di cui negative	1
N valutazioni di merito	2
- di cui positive	0
- di cui negative	2
N. convenzioni stipulate con franchisor	0

2.3 Valutazione istruttoria

In questa fase vengono espletate tutte le attività che vanno dalla valutazione istruttoria della domanda alla stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni, in particolare:

1. la valutazione istruttoria, compresa la predisposizione del dossier di valutazione e della relativa proposta, delle domande di ammissione alle agevolazioni, che, così come previsto dall'articolo 4, comma 1, punto b) del Regolamento di attuazione ed in coerenza con i criteri indicati dalla delibera CIPE n. 5 del 14 Febbraio 2002, vengono sottoposte ad un esame diretto ad accertare:

- la completezza e la correttezza della modalità di presentazione della domanda;
- la sussistenza dei requisiti di legge per l'accogliibilità della domanda;
- la coerenza del profilo del proponente con l'iniziativa proposta;
- la validità tecnica, economica e finanziaria del progetto imprenditoriale;
- l'esistenza di condizioni formali e sostanziali per l'avvio dell'iniziativa a partire dalla concessione dell'agevolazione.

Le attività della fase istruttoria si concludono con:

- la redazione degli atti istruttori e l'adozione dei provvedimenti dell'organo deliberante, compresa la relativa comunicazione di esito ai proponenti;
- la predisposizione e la stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni.

L'attività svolta nel 2015 e i risultati raggiunti sono riportati nei paragrafi seguenti.

2.3.1 Lavoro Autonomo

Nel corso del 2015, a valere sulla misura Lavoro Autonomo, sono state valutate e deliberate 2.275 iniziative, con il seguente esito:

- 455 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 20% del totale);
- 1.664 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni (pari al 73% del totale);
- 156 le domande valutate come non accoglibili (pari al 7% del totale).